



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO “VALESIIUM”**

PIAZZA MUNICIPIO - 72020 TORCHIAROLO – BR
C.F.: 91032970740- Codice meccanografico: BRIC80100N

Telefono Uffici di Segreteria +39 0831692788

posta elettronica certificata: bric80100n@pec.istruzione.it e-mail: bric80100n@istruzione.it

sito web: www.icvalesium.edu.it - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFZ0BQ

Torchiarolo, *fa fede il timbro di protocollo*

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E.P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – TRIENNIO 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 2) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 3) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il presente “Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione” per il triennio 2022/2025, da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane e strumentali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi

dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Pertanto, l'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, hanno contribuito a costruire una positiva immagine della scuola.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

DEFINISCE

i seguenti **INDIRIZZI GENERALI per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025, tenendo conto dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione:

- Migliorare gli esiti nelle **competenze di base**, anche in riferimento alle prove standardizzate nazionali.
- Sviluppare il livello delle competenze chiave di **cittadinanza**, migliorandone la valutazione la certificazione e il monitoraggio, mediante l'educazione alla legalità, all'interculturalità ed alla pace, il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, la cura dei beni comuni e la presa di coscienza sulla improcrastinabile necessità di una reale cultura dello sviluppo sostenibile.
- Potenziare le attività di **inclusione** individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
- Favorire i processi di **innovazione** metodologica e didattica;
- Garantire la **formazione** continua del personale in servizio.

PUNTI CARDINE

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- L'istituzione accoglierà proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO

- Adozione di una didattica e di un'organizzazione flessibili, che privilegino l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze di base, trasversali e delle soft skills.

- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline, anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comuni.
- Miglioramento della progettazione di curricoli per competenze trasversali in continuità orizzontale e verticale.
- Monitoraggi periodici basati su obiettivi e indicatori chiari e misurabili, in coerenza con i contenuti del RAV e del PdM: per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Integrazione con i bisogni e le proposte del territorio per migliorare le competenze sociali e ridurre il rischio di devianze.

Il Piano dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

Finalità istituzionali e organico dell'autonomia

L'Istituzione scolastica si adopera per:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione per tutti.

Per favorire il raggiungimento dei predetti fini, l'istituzione scolastica garantisce la partecipazione collegiale, orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e al coordinamento con il contesto territoriale.

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "recante norme in materia di **autonomia delle istituzioni scolastiche**, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

All'attuazione di quanto sopra indicato si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal piano triennale dell'offerta. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari

Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali mirano al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e potenziamento delle **competenze scientifiche e logico-matematiche**;
- sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, i temi della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'approccio trasversale all'educazione civica e l'educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- implementazione del sistema di orientamento.

Risorse umane e strumentali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'attuale situazione del nostro istituto Comprensivo che soffre di una prolungata carenza di spazi disponibili da destinare alle attività didattiche e laboratoriali, aggravata dalle necessità emerse a seguito del perdurante stato di emergenza sanitaria. Sebbene negli ultimi due anni la scuola, grazie a specifici finanziamenti, si sia adoperata per incrementare ed implementare la dotazione digitale complessiva, detta carenza di spazi resta un limite importante alla messa in atto di attività che possano rispondere concretamente a tutti i bisogni educativi e didattici presenti nell'istituto, con particolare riferimento a palestre, spazi esterni e laboratori attrezzati.

In tema di risorse umane, problematica continua ad apparire l'insufficiente assegnazione di personale ATA, con particolare riferimento alla figura dei Collaboratori Scolastici, insufficienti a coprire le necessità di un istituto complesso, organizzato su due comuni diversi e sei sedi, per le quali risulta difficile soddisfare tutte le esigenze correlate ad una corretta e serena gestione quotidiana (pulizie, sorveglianza, supporto ai docenti).

Piano nazionale scuola digitale

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, la scuola aderisce alle iniziative promosse nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga, perseguendo i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati e informazioni tra le diverse componenti della Comunità scolastica e all'esterno di essa;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze degli studenti;

- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività;
- definizione dei criteri per l'adozione e l'utilizzo di testi didattici in formato digitale.

Formazione in servizio dei docenti

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, l'istituzione scolastica promuove la partecipazione e la realizzazione di interventi formativi a carattere permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite collegialmente, in coerenza con i bisogni formativi emersi dal Piano di Miglioramento e sulla base delle priorità nazionali.

L'istituzione scolastica opera in linea con le priorità dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022:

PRIORITÀ POLITICHE	LINEE DI AZIONE
1) Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti	Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali
	Inclusione scolastica
	Riorganizzazione del sistema scolastico
2) Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado	STEM, competenze digitali e multilinguismo
	Educazione alla sostenibilità
	Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
	Istruzione secondaria tecnica e professionale e ITS
	Estensione del tempo pieno e mense
3) Promuovere processi di innovazione didattica e digitale	Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali
	Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici
4) Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico	Formazione iniziale
	Nuovo modello di reclutamento
	Formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale
5) Investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa	Costruzione di nuove scuole
	Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
	Potenziamento delle infrastrutture scolastiche per lo sport
6) Autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale di valutazione	Rilancio dell'autonomia scolastica
	Sistema nazionale di valutazione
7) Investire sul sistema integrato 0-6	Piano asili nido e scuole dell'infanzia
	Iniziative a sostegno del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni
8) Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero	Innovazione, semplificazione ed efficientamento dei processi gestionali
	Politiche per il personale
	Anticorruzione e trasparenza

I criteri generali per la progettazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti potranno essere inseriti nel Piano.

SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

- Attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare a tutti i bisogni educativi speciali;
- Articolazione modulare di gruppi di alunni;
- Destutturazione della classe in gruppi per attività di supporto agli apprendimenti;
- Informatizzazione della scuola: supporto informatico per l'area pedagogica, didattica, progettuale;
- Costituzione ed adesione ad accordi di rete;
- Protocolli di intesa ed accordi con Enti e Istituzioni presenti sul territorio;
- Implementazione del sistema di autovalutazione;
- Avvicinamento degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola per coltivare il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante.

PROCESSI E MODALITÀ OPERATIVE

- Garantire a tutti gli allievi **uguali opportunità** di educazione, formazione e istruzione.
- Le **attività aggiuntive** di approfondimento, in orario curricolare o extra-curricolare, saranno sempre programmate e valutate tenendo in adeguata considerazione la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal PTOF e la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;
- **Personalizzare** le azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
- Applicare i principi di **trasparenza e tempestività** nella **valutazione**.
- Indicare chiaramente cosa **valutare** (le competenze) e come valutare (rubriche valutative);
- Sviluppare una **verticalità** per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo.
- Attuare orari didattici e che rendano **flessibile** l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento.
- Strutturare **prove oggettive di valutazione** (anche per aree disciplinari e per classi parallele) condivise per promuovere la verticalità e la continuità tra i vari ordini di scuola.
- Redigere e realizzare attività inserite all'interno di **curricoli verticali** in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio.
- Promuovere attività curricolari ed extracurricolari di carattere formativo con diretta ricaduta sugli **esiti** degli alunni.
- Sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del **Piano Nazionale della Scuola Digitale**.
- Riorganizzare **ambienti** di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto e aprire la scuola oltre gli **orari** tradizionali al servizio della comunità.
- Costituire nodi di **raccordo** tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa.
- Superare la visione individualistica dell'insegnamento e favorire invece cooperazione, sinergia, trasparenza e **rendicontabilità**;
- Valorizzare le **competenze** acquisite degli insegnanti;
- Rispettare le **tempistiche** generali;
- Progettare esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva in ambienti esterni alla scuola, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale, secondo l'approccio "**Outdoor Education**" di Avanguardie Educative.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF è arricchito di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza secondo quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato a predisporre il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025. La progettualità triennale dovrà essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi prioritari.

Come da vigenti indicazioni ministeriali, il Piano dovrà essere approvato dagli Organi Collegiali e reso pubblico entro l'avvio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2022/2023.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppa Di Seclì
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e norme correlate*